

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 21 febbraio 1979

N. 2 dell'O.d.G.

N. 417 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Norme per il finanziamento delle iniziative per la propaganda e l'educazione igienico-sanitaria".

L'anno millenovecentosettantanove il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 10.00. in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Prof. Luigi Tarricone
 vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma
 consiglieri segretari i sigg. Ing. Emanuele Capozza - Prof. Rocco Galatone
 e con l'assistenza:
 — del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale Dott. Eraldo Panunzio
 — del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione Dott. Renato Guacero

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Andretta avv. Aurelio	h		26) Liuzzi dott. Francesco	h	
2) Aprile Ins. Brizio Leonardo		h	27) Margiotta avv. Giovanni	h	
3) Augelli dott. Raffaele	h		28) Manfredi dott. Angelo	h	
4) Baldassarre dott. Gaetano	h		29) Morea prof. Leonardo		h
5) Blandolino prof. Antonio	h		30) Palma avv. Vincenzo	h	
6) Borgia dott. Carlo	h		31) Panico sig. Pasquale	h	
7) Bortone avv. Giorgio	h		32) Papa sig. Giuseppe	h	
8) Calvario avv. Pasquale	h		33) Papapietro sig. Giovanni	h	
9) Cassano on. Michele		h	34) Piacquadio avv. Antonio	h	
10) Ciocla dott. Graziano	h		35) Piccigallo ins. Benito	h	
11) Ciuffreda avv. Pasquale	h		36) Princigalli sig. Giacomo		h
12) Clemente sig. Tommaso	h		37) Quarta dott. Nicola	h	
13) Colamonaco sig.ra Maria	h		38) Raimondo sig. Cosimo		h
14) Colasanto dott. Giuseppe	h		39) Rizzo prof. Marcello	h	
15) Colonna cav. uff. Giuseppe	h		40) Romano avv. Domenico	h	
16) Conte Ins. Giuseppe	h		41) Romeo on. Antonio	h	
17) D'Alena avv. Fedele	h		42) Rotolo avv. Nicola	h	
18) D'Andrea geom. Nicola	h		43) Sasso on. prof. Giuseppe	h	
19) Dionardo prof. Giovanni	h		44) Somma sig. Antonio	h	
20) Fantasia prof. Matteo	h		45) Sorice avv. Vincenzo	h	
21) Fiore dott. Alessandro	h		46) Tarricone prof. Luigi	h	
22) Fitto dott. Salvatore		h	47) Tatarella dott. Giuseppe	h	
23) Galatone prof. Rocco	h		48) Trisorio Liuzzi avv. Gennaro	h	
24) Giampaolo ins. Filippo	h		49) Ventura sig. Antonio	h	
25) Leucci sig. Giovanni	h		50) Zingrillo dott. Giuseppe		h

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che secondo argomento iscritto all'ordine del giorno è il disegno di legge "Norme per il finanziamento delle iniziative per la propaganda e l'educazione igienico-sanitaria".

Dà la parola al relatore, cons. Dilonardo, Presidente della VI commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare il disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare il disegno di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;

Preso atto della discussione generale;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, il disegno di legge "Norme per il finanziamento delle iniziative per la propaganda e l'educazione igienico-sanitaria", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tarricone

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Capozza-Galatone

**CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA**

LEGGE REGIONALE

"Norme per il finanziamento delle iniziative per la propaganda e l'educazione igienico-sanitaria".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

ART. 1

La presente legge si propone il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione mediante una adeguata opera di informazione diretta a diffondere la conoscenza di principi e norme comportamentali di carattere igienico-sanitario.

La propaganda sanitaria deve proporsi di generare convincimenti permanenti per la formazione di una profonda coscienza sanitaria.

L'attività di educazione sanitaria deve tendere fra l'altro ad ottenere la partecipazione dei cittadini nel corretto utilizzo dei servizi e delle prestazioni preventive, diagnostiche, curative e riabilitative.

(Approvato all'unanimità)

ART. 2

L'attività di informazione deve tendere a fornire, in particolare, una adeguata educazione sanitaria in ordine:

- a) alla profilassi delle malattie infettive e diffuse;
- b) alle norme da osservare per combattere le malattie di rilevanza sociale;
- c) ai modi per prevenire gli stati patologici cronici ovvero per ridurre gli effetti;
- d) all'utilità del precoce accertamento degli stati neoplastici;
- e) alle norme di primo soccorso da prendere per gli infortunati;
- f) ai danni causati dal fumo e dall'abuso di alcool;
- g) ai danni causati dall'ingestione di sostanze stupefacenti e dall'abuso di sostanze medicinali;
- h) ad ogni altra iniziativa che serva a tutelare la salute dei cittadini.

(Approvato all'unanimità)

ART. 3

Per l'attuazione degli scopi enunciati nei precedenti articoli, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, in attesa e fino all'approvazione del piano sanitario regionale ov-

vero alla entrata in funzione delle unità sanitarie locali, appro-
va i programmi di intervento concernenti la propaganda e l'educazio-
ne igienico-sanitaria.

(Approvato all'unanimità)

ART. 4

Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della
presente legge, valutati in L. 250.000.000=, si fa fronte con uti-
lizzo di pari disponibilità riveniente dal capitolo 349 "Fondo per
il finanziamento di spese correnti derivanti da leggi regionali in
corso di adozione" del bilancio di previsione per l'esercizio fi-
nanziario per il 1978, sia per quanto attiene la competenza sia per
quanto attiene la cassa.

Ai sensi del II comma dell'art. 39 della legge di contabilità
regionale, n. 17 del 30.5.1977, l'assegnazione dello stanziamento
di cui al capitolo 349 - Parte II - Spesa - del bilancio 1978 re-
sta attribuita alla competenza dello stesso esercizio 1978 e della
nuova correlativa spesa di L. 250.000.000= in apposito stanziamen-
to della competenza del bilancio 1979.

Ai sensi del III comma del suddetto art. 39 della legge regio-
nale n. 17 del 30.5.1977, nel bilancio 1979 dovrà risultare, con ap-
posita annotazione, che si tratta di spesa finanziata con ricorso
ai fondi globali dell'esercizio precedente.

Per gli oneri relativi all'esercizio 1979 si farà fronte median-
te istituzione di un apposito capitolo nel bilancio 1979, ai sensi
dell'art. 19 della legge regionale n. 17 del 30.5.1977.

(Approvato all'unanimità)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Tarricone**

**I CONSIGLIERI SEGRETARI
Capozza-Galatone**